

Tagli alla sicurezza, 3 manifestazioni del Coisp: “Il Governo è miope, i cittadini sono in pericolo”

di **Redazione**

29 Maggio 2011 - 16:15



Genova. In piazza per denunciare i tagli del Governo ai danni della sicurezza. E' quanto annuncia il Coisp, che martedì protesterà in alcune piazze della provincia di Genova.

“Una serie di manifestazioni - spiega Matteo Bianchi, segretario provinciale Coisp - ad alto carattere scenografico, per denunciare pubblicamente i tagli approntati alla sicurezza da questo miope Governo, che oltre a penalizzare pesantemente gli appartenenti alle forze dell'ordine, vanno ad incidere in maniera pericolosa sulla vita quotidiana dei cittadini/contribuenti (ultimamente i casi di Sampierdarena insegnano) che invitiamo ad aggregarsi a queste nostre pacifiche proteste”.

Le manifestazioni saranno 3, oltre ad un volantinaggio. “Il primo presidio, maggiormente simbolico, - spiega Bianchi - considerate le notizie di cronaca delle ultime settimane, sarà quello di fronte al commissariato di Genova Cornigliano, in piazza Rizzolio, competente per territorio per il quartiere di Sampierdarena. Qui il Coisp sarà presente dalle ore 9 alle ore 11, con le sagome dei poliziotti a grandezza naturale accoltellati alle spalle. In questo frangente è prevista la partecipazione di esponenti del mondo politico locale e regionale, dai presidenti di alcuni municipi, alla sicura presenza dell'assessore alla sicurezza del Comune di Genova Scidone ed altri importanti esponenti, auspicando anche nella partecipazione in extremis del sindaco di Genova”.

“Teniamo molto a questa manifestazione perché le proteste non si possono e non si devono fare solo nei salotti buoni, ma bisogna porre la giusta attenzione anche a quelle zone cosiddette periferiche che, allo stato attuale, sono più bisognose di sicurezza”.

“Alle ore 11 le sagome giungeranno presso la prefettura per unirsi alla protesta di altre sigle sindacali della polizia di stato: Silp, Siap e Associazione Nazionale Funzionari, che come evidenziato da nota delle rispettive segreterie nazionali, manifesteremo tutti assieme, facendo sentire le nostre preoccupazioni al Rappresentante del Governo sul territorio genovese. Infine il terzo presidio del COISP sarà nel levante ligure, dove le ormai famose sagome appariranno davanti il commissariato di Rapallo, per denunciare le problematiche, legate alla sicurezza, di un vasto territorio come lo è il Tigullio, ed anche qui avremo la sicura partecipazione, per manifestare la loro solidarietà, di esponenti politici del luogo”.

“Più presidi - dice Bianchi - perché crediamo sia giusto dare una maggiore informazione ai cittadini circa i tagli penalizzanti di questo assurdo Governo, tagli che vanno ad intaccare il normale vivere di quei cittadini onesti che pretendono ed esigono legalità. Ci auspichiamo una massiccia partecipazione da parte degli appartenenti al mondo politico, per portare la nostra voce, e credo anche quella di molti contribuenti, al Governo per investire con decisione risorse nell'intero apparato sicurezza”.